



COMUNE SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

N° 48 Registro Delibere

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

Oggetto: VARIANTE N. 26 AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER IL RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2/3° LIVELLO - PARZIALE REVOCA DELLA PRECEDENTE D.C.C.N. 28 DEL 29/09/2023 E NUOVA ADOZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **16.00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 Zorzi Roberto Albino	X		10 Grasso Andrea	X	
2 Ambrosi Renzo	X		11 De Agostini Bruna	X	
3 Riolfi Emily	X		12 Chiereghini Andrea	X	
4 Procura Silvano		X	13 Corona Vincenzo	X	
5 Zanotti Evita	X		14 Marconi Alberto	X	
6 Destri Matteo	X		15 Grigoli Romina		X
7 Aldegheri Alberto	X		16 Padovani Davide	X	
8 Damoli Laura	X		17 Toffalori Pier Luigi	X	
9 Tonel Luciano	X				
			Totale Presenti / Assenti	15	2

Il Sig. Zorzi Roberto Albino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla adunanza la Dott.ssa Conforto Elisa Segretario Comunale del Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale.

L'assessore Destri Matteo relazione sul punto all'ordine del giorno, specificando che si tratta di una correzione della parte grafica.

Il Consigliere Toffalori Pier Luigi, che sottolinea di aver segnalato la questione al Sindaco e all'ingegner Bruccoli Anna Lucia, interviene sui toponimi usati per indicare due frane: "Monte Poia" e "Croce Gaium". Il primo toponimo esiste nel nostro territorio, ma riguarda una zona molto estesa, mentre la frana che a cui si riferisce è circoscritta e contigua ad altri toponimi più puntuali, che la renderebbero più chiaramente identificabile. Gaium è un toponimo che, addirittura, non esiste nel nostro territorio comunale, ma indica una frazione del Comune di Rivoli Veronese. Anche nel caso di questa frana la località interessata, situata in una zona tra la Valdadige e la frazione di Monte, è contigua ad altri toponimi che la renderebbero identificabile, a differenza del toponimo che riporta ad un altro Comune. Risponde l'ing. Bruccoli Anna Lucia che sono i toponimi registrati al catasto dell'Inventario Fenomeni Franosi in Italia, IFFI, ed a questi ci si deve riferire.

Il Consigliere Corona Vincenzo chiede se, in considerazione della revoca parziale della Variante già adottata e della sua riadozione con le integrazioni e correzioni cartografiche proposte oggi, vengano riaperti i termini per la presentazione delle osservazioni sull'intera Variante 26, dato che la sua conoscenza nella nuova versione da parte dei cittadini ben può determinare adesso l'emersione di obiezioni e suggerimenti. Risponde l'ing. Bruccoli Anna Lucia che i termini per le osservazioni vengono di fatto riaperti per la parte grafica e non per quella normativa, non oggetto della variante in discussione, pur non precludendo eventuali osservazioni sulla variante già adottata.

Il Consigliere Corona Vincenzo preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo consiliare, in continuità con la precedente votazione di adozione della Variante n. 26.

Il Consigliere Toffalori Pier Luigi dichiara il voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata integralmente la precedente deliberazione n. 28 del 29/09/2023, esecutiva, avente ad oggetto "VARIANTE N. 26 AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER IL RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2/3° LIVELLO – ADOZIONE" con la quale si è provveduto a dare avvio al recepimento dello studio di Microzonazione Sismica di 2/3 livello per mezzo dell'adozione di opportuna variante allo strumento urbanistico generale vigente;

Visto che il Responsabile del Settore Attività Economiche/Edilizia Privata, rilevando nella cartografia allegata alla variante adottata la sola perimetrazione delle aree suscettibili d'instabilità di versante e non anche la loro retinatura come indicata nella legenda del medesimo elaborato, ha richiesto al progettista incaricato della redazione della variante di procedere a riportare la corretta e più precisa retinatura negli elaborati cartografici richiedendo, contestualmente, una verifica precisa degli stessi;

Dato atto che il progettista, nella redazione degli inserimenti e della verifica richiesta, ha osservato che la sovrapposizione tra la tavola di PRG della porzione sud del territorio comunale e gli esiti dello studio di MS 2/3 Livello, adottata con la variante n. 26, fosse di fatto "slittata" di circa 10 ml e che, come a giustificazione di tale imprecisione abbia prodotto relazione illustrativa integrativa, acquisita al protocollo comunale al n. 21541 del 13/12/2023 riportante:

"...tra gli elaborati di Variante sono state predisposte due cartografie aggiuntive (Tavv. n.67 e n.68) al fine di facilitare la lettura e l'applicazione della normativa sismica sulla zonizzazione di PRG. Sono stati, pertanto, sovrapposti i contenuti della Microzonazione Sismica di II° e III° livello con la zonizzazione vigente di PRG... Solitamente tale operazione, che ha carattere prettamente illustrativo e non discrezionale, viene fatta utilizzando i files shape (geometrie georeferenziate in formato GIS) del PRG messi a disposizione dal Comune e quelli che hanno generato le tavole di Microzonazione Sismica, prodotti dallo studio HgeO incaricato. L'elaborazione è da ritenersi "semplice" in quanto, uniformando i sistemi di riferimento, le geometrie della MS e quelle del PRG trovano collocazione esatta nella cartografia base (CTRN). Nel caso del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, non essendo ancora dotato di PAT/PI e non avendo a disposizione le geometrie di PRG in formato shape poiché redatto ai sensi della LR 61/1985 in formato .dwg, tale operazione di sovrapposizione è stata fatta mediante georeferenziazione "manuale" delle tavole di PRG

in scala 1:5.000 stampate in formato pdf. Data la qualità della base cartografica e considerati i contenuti delle tavole di piano regolatore da georeferenziare, l'operazione ha dovuto definire come elemento di riferimento tra PRG e MS il confine comunale. A seguito della pubblicazione della Variante adottata è stata rilevata per la porzione sud del territorio comunale una leggera traslazione di circa 10 ml della base PRG rispetto i contenuti della MS, nonostante entrambi i confini comunali coincidessero. Questa imprecisione è tecnicamente motivata dal diverso formato degli elementi da georeferenziare manualmente: da un lato una base PRG in formato "raster", ovvero immagine formata da pixel, suscettibile a stirature per adattamento agli elementi di riferimento (confine comunale) e dall'altro i contenuti della MS in formato vettoriale, ovvero geometrie (punti, linee, aree) modificabili fissati su una griglia generate da funzioni matematiche..."

Precisato come il contenuto primario della variante n. 26 fosse il recepimento dello studio specialistico di natura sismica per mezzo dell'inserimento nel dettato normativo del PRG delle *prescrizioni e dei vincoli discendenti dallo studio di Microzonazione Sismica di 2/3° livello* con la conseguente integrazione delle N.T.O. del piano urbanistico;

Precisato, inoltre, che al fine di facilitare la lettura e l'applicazione della normativa sismica sulla zonizzazione di PRG, è stata prevista, tra gli elaborati di variante, la redazione delle due cartografie aggiuntive (Tavv. n.67 e n.68) rappresentative della sovrapposizione tra i contenuti della Microzonazione Sismica di II° e III° livello con la zonizzazione vigente di PRG;

Dato atto della necessità di procedere all'urgente correzione della sovrapposizione cartografica;

Considerato che, come indicato nella relazione acquisita al protocollo comunale al n. 21541 del 13/12/2023: *"Per raggiungere tale obiettivo e per mettere a disposizione una cartografia consultabile sono stati scaricati dal Geoportale della Regione del Veneto gli edifici contenuti nella CTRN in formato shape e sono stati assunti come elementi di riferimento per la nuova georeferenziazione un numero adeguato di fabbricati. Con questa nuova georeferenziazione basata su elementi fisici del territorio (edifici) è stata pertanto "corretta" la tavola 68 (porzione sud del territorio) e verificata/precisata la tavola 67 porzione nord";*

Visto l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 il quale prevede quanto segue:

"1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla sostituzione delle Tavv. 67 e 68 adottate con deliberazione consiliare n. 28 del 29/09/2023, con le corrette Tavv. 67 e 68 depositate a seguito della correzione sopra indicata da parte dell' arch. Gobbo Matteo al protocollo comunale al n. 21541 del 13/12/2023 e precisamente:

- Tav. 67 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte nord"
- Tav. 68 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte sud"

Considerato che il contenuto della precedente deliberazione consiliare n. 28 del 29/09/2023 è da ritenersi completamente confermato in ogni parte eccetto che nell'adozione delle Tavole di seguito indicate:

- Tav 67 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale - parte nord, Scala 1: 5.000 – Variante 26
- Tav 68 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale - parte sud, Scala 1: 5.000 – Variante 26

Ravvisata la necessità al fine di consentire agli eventuali soggetti interessati dalla correzione delle Tavv. 67 e 68 di sovrapposizione tra gli esiti dello studio di MS 2/3 livello e zonizzazione urbanistica, di presentare osservazioni, **di procedere alla ri-adozione** dei seguenti elaborati:

- Tav. 67 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte nord"
- Tav. 68 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte sud"

e di adottare la relazione integrativa e accompagnatoria delle correzioni apportate:

- Relazione Illustrativa – Riadozione Tavv. 67-68;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il solo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale è allegato alla presente per farne parte integrante, formale e sostanziale, atteso che il presente provvedimento non ha riflessi né diretti, né indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R.V 11/2004;
- la L.R.V 61/1985;
- la precedente D.C.C. n.28 del 29/09/2023

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha avuto il seguente esito:

Presenti n. 15 (quindici: Zorzi, Zanotti, Riolfi, Destri, Chierighini, Ambrosi, De Agostini, Damoli, Tonel, Grasso, Aldegheri, Corona, Padovani, Marconi, Toffalori) - Favorevoli n. 11 (undici: Zorzi, Zanotti, Riolfi, Destri, Chierighini, Ambrosi, De Agostini, Damoli, Tonel, Grasso, Aldegheri) - Astenuti 4 (quattro: Corona, Padovani, Marconi, Toffalori) – Contrari nessuno,

DELIBERA

- 1) **di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di richiamare** la precedente deliberazione consiliare n. 28 del 29/09/2023, esecutiva, avente ad oggetto "VARIANTE N. 26 AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER IL RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2/3° LIVELLO – ADOZIONE";
- 3) **di ribadire che, con D.C.C. n. 28/2023 si è preso atto:**
 - a) degli esiti dello studio di Microzonazione sismica di 2/3 livello redatti in attuazione delle direttive regionali e nazionali dal dott. Geologo Baratto Filippo dello studio Hgeo, acquisiti al protocollo comunale al n. 16116 del 15/09/2023 e consistenti nella seguente documentazione allegata medesima deliberazione:
 - Relazione Tecnica illustrativa con gli Allegati delle nuove Indagini geosimiche e geognostiche;
 - Carta delle Indagini (CI), Scala 1:10.000;
 - Carta della Microzonazione Sismica (MS3), Scala 1:10.000;
 - Carta delle Frane sismo-indotte (CFS), Scala 1:10.000;
 - Carta delle Frequenze (CF), Scala 1:10.000;
 - b) del fatto che le risultanze del succitato studio di Microzonazione sismica di 2/3 livello, dovessero essere recepite in un'apposita variante Piano Regolatore Generale *per mezzo dell'inserimento, nel dettato normativo del PRG, delle* prescrizioni e dei vincoli discendenti dallo studio sismico con la conseguente integrazione delle N.T.O. del piano urbanistico;
 - c) che ai sensi dell'art. 48 della L.R.V. n. 11/2004 fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT) il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle definite dal medesimo articolo tra cui quelle disciplinate dall' articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni;
 - d) che la presente Variante al Piano Regolatore Generale non comporta modifiche al dimensionamento e non comporta nessun'altra modifica urbanistica, ma è solamente volta al mero recepimento delle disposizioni di livello sovraordinato relativamente allo studio di Microzonazione Sismica di 2/3 Livello e sue disposizioni normative, ricadendo pertanto nei dettami dell'art. 50, comma 4, della L.R.V. n. 61/1985;
- 4) **di ribadire** che con D.C.C. n. 28 del 29/09/2023, esecutiva, l'Amministrazione comunale ha adottato la Variante n. 26 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella di recepimento degli esiti dello studio di microzonazione sismica di 2/3° livello nella sua interezza, composta nel suo insieme dagli elaborati progettuali predisposti dal dott. pianif. Matteo Gobbo, e acquisiti al protocollo comunale in data 21/09/2023 al n. 16460, costituita dai seguenti elaborati allegati alla medesima deliberazione:
 - Tav 67 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale - parte nord, Scala 1: 5.000 – Variante 26
 - Tav 68 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale -

- parte sud, Scala 1: 5.000 – Variante 26
 - Norme Tecniche Attuazione aggiornate alla variante 26
 - Relazione Illustrativa alla variante 26
 - Asseverazione Di Non Necessità Di Valutazione Di Compatibilità Idraulica
- 7) **di ribadire** che l'adozione della variante n. 26 al vigente P.R.G. avvenuta con deliberazione consiliare n. 28 del 29/09/2023 abbia comportato, ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R.V. n. 61/1985, il deposito della stessa per 10 giorni consecutivi a disposizione del pubblico per la successiva formulazione, da parte di chiunque, di eventuali osservazioni;
- 8) **di dare atto** che nei venti giorni successivi alla conclusione del deposito, ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R.V. n. 61/1985, sono pervenute alcune osservazioni;
- 9) **di dare atto** che a seguito della verifica di cui alle premesse del presente dispositivo e per le motivazioni ivi dettagliatamente riportate, il dott. pianif. Matteo Gobbo, ha prodotto al protocollo comunale al n. 21541 del 13/12/2023 le nuove Tavv 67 e 68 sostitutive delle precedenti adottate con deliberazione n. 28 del 29/09/2023 e relativa relazione illustrativa, come di seguito elencate e allegate in formato digitale alla presente deliberazione:
 - o Tav. 67 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte nord"
 - o Tav. 68 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte sud"
 - o Relazione Illustrativa – Riadozione Tavv. 67-68;
- 10) **di precisare** che le tavole cartografiche di cui alle Tavv 67 e 68 siano di fatto strumenti di lettura per l'applicazione della normativa sismica sulla zonizzazione di PRG di cui alla variante n. 26 adottata con D.C.C. 28 del 29/09/2023 e non oggetto primario della variante medesima;
- 11) **di ritenere** comunque opportuno consentire agli eventuali soggetti interessati dalla correzione delle Tavv 67 e 68 di sovrapposizione tra gli esiti dello studio di MS 2/3 livello e zonizzazione urbanistica, di presentare osservazioni;
- 12) **di revocare**, ai sensi dell'art. 21 quinquies, della L. n. 241/1990, la precedente deliberazione n. 28 del 29/09/2023 nella sola parte relativa all'adozione dei seguenti elaborati allegati alla medesima deliberazione:
 - Tav 67 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale - parte nord, Scala 1: 5.000 – Variante 26
 - Tav 68 microzonazione di 2 e 3° livello e zonizzazione vigente: Intero territorio comunale - parte sud, Scala 1: 5.000 – Variante 26
- 13) **di procedere:**
 - alla ri-adozione** dei seguenti elaborati:
 - o Tav. 67 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte nord"
 - o Tav. 68 "Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello e zonizzazione vigente – parte sud"
 - all'adozione** della relazione integrativa e accompagnatoria delle correzioni apportate:
 - o Relazione Illustrativa – Riadozione Tavv. 67-68,
 allegati alla presente deliberazione in formato digitale ed acquisiti al protocollo comunale in data 13/12/2023 al n. 21541 a firma del dott. pianif. Matteo Gobbo;
- 14) **di stabilire che:**
 - ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R.V. n. 61/1985, entro cinque giorni, gli elaborati di cui al precedente punto 13) del presente deliberato, sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune e che nei successivi venti giorni chiunque può formulare osservazioni sugli elaborati adottati;
 - venga data immediata notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 e con ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- 15) **di dare atto** che si provvederà con successivo atto di questo Organo a controdedurre alle osservazioni fin'ora pervenute contestualmente alle osservazioni che perverranno, eventualmente, a seguito della presente deliberazione;
- 16) **di dare mandato** al Responsabile del Settore Attività Economiche/Edilizia Privata di comunicare agli Enti coinvolti nel procedimento, la sostituzione delle Tavv 67 e 68 come da presente deliberato, non comportando, il loro aggiornamento, modifiche al contenuto della variante n. 26 adottata, se non per la parte di output della variante medesima;
- 17) **di ribadire che** dalla data di adozione della Variante n. 26 al Piano Regolatore Generale **si applicano le misure di salvaguardia**, secondo le modalità della Legge del 3 novembre 1952, n.

1902 *“Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori”* e successive modificazioni (ora art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001);

- 18) di dare atto** che la Variante n. 26 al Piano Regolatore Generale in parola è sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica nelle forme e nei modi previsti dalla vigente legislazione, direttive e note emanate della Commissione Regionale preposta e che tale procedura deve essere conclusa prima dell’approvazione della stessa variante;
- 19) di dare atto** che la documentazione tecnica della Variante n. 26 al Piano Regolatore Generale in considerazione dei riflessi conseguenti alla sua adozione, debba essere oggetto di ricognizione a cura di tutti gli uffici comunali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al fine di provvedere agli adeguamenti di competenza;
- 20) di dare mandato** al Responsabile del Settore Attività Economiche/Edilizia Privata di provvedere al deposito e alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le disposizioni di legge.

Successivamente, al fine di favorire gli adempimenti normativi anche in funzione delle necessità legate allo sviluppo del territorio, con votazione, espressa per alzata di mano, che ha avuto il seguente esito:

Presenti n. 15 (quindici: Zorzi, Zanotti, Riolfi, Destri, Chierighini, Ambrosi, De Agostini, Damoli, Tonel, Grasso, Aldegheri, Corona, Padovani, Marconi, Toffalori) - Favorevoli n. 11 (undici: Zorzi, Zanotti, Riolfi, Destri, Chierighini, Ambrosi, De Agostini, Damoli, Tonel, Grasso, Aldegheri) - Astenuti 4 (quattro: Corona, Padovani, Marconi, Toffalori) – Contrari nessuno,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.0.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Zorzi Roberto Albino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Conforto Elisa

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

REFERTO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)